



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26-10-2015 (punto N 38)

Delibera N 1022 del 26-10-2015

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Lorenzo ROTI

Estensore ELISA SCOPETANI

Oggetto

Supporto alle aziende USL 2 di Lucca, 3 di Pistoia, 10 di Firenze e 11 di Empoli per l'adozione di azioni di sviluppo organizzativo ed iniziative formative nell'ambito della sperimentazione di un PDTA per le demenze. Parziale modifica della DGR 354/2015.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-24187	2015	Riduzione		1	80000,00
		prenotazione			
U-24187	2015	Prenotazione			80000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato il documento annuale di programmazione (DAP) 2015, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 102 del 22 dicembre 2014, che prevede tra le azioni prioritarie l'attivazione di un percorso innovativo di sperimentazione per gli anziani con modelli con modularità assistenziale legate a fenomeni di cronicizzazione di problematiche sanitarie fino al sopraggiungere della condizione di non autosufficienza;

Richiamato il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012/2015, adottato con delibera del Consiglio Regionale n. 91 del 5 novembre 2014, che al punto 2.3.6.1 individua tra le azioni connesse alla fragilità dell'anziano nel suo complesso la necessità di ottimizzare i percorsi diagnostico-terapeutici ed i percorsi socio assistenziali attraverso l'integrazione ed il coordinamento delle varie attività connesse;

Vista la propria deliberazione n. 147 del 23 febbraio 2015, che recepisce l'Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane sul documento recante "Piano nazionale demenze - Strategie per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze", nonché il parere n. 102/2014 del Consiglio Sanitario Regionale;

Vista la propria deliberazione n. 354 del 30 marzo 2015 che, in attuazione degli obiettivi della programmazione regionale ed in coerenza con le indicazioni contenute nei documenti recepiti dalla DGR 147/2015, approva un Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani Toscana (UNCCEM), Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), azienda USL 2 di Lucca, azienda USL 3 di Pistoia, azienda USL 10 di Firenze, Associazione Italiana Malattia di Alzheimer Firenze Onlus Sezione di Firenze, la Società della Salute della Val di Nievole e la Società della Salute di Empoli;

Precisato che il richiamato Accordo è finalizzato a migliorare il processo e gli strumenti per la gestione dei pazienti affetti da demenza, prevedendo a tal fine la definizione e sperimentazione, in accordo con il Consiglio Sanitario Regionale, di un percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) di contesto nell'ambito di quattro aggregazioni funzionali territoriali (AFT), da individuarsi nell'ambito delle aziende sanitarie coinvolte;

Dato atto che, preliminarmente alla definizione dei PDTA, è stata effettuata con il supporto dell'Agenzia Regionale di Sanità un'analisi epidemiologica focalizzata sulle quattro AFT selezionate, al fine di meglio identificare la popolazione di riferimento della sperimentazione nei singoli contesti;

Atteso che con parere n. 65 del 6 ottobre 2015 il Consiglio Sanitario Regionale ha espresso parere favorevole al documento "PDTA Demenza";

Dato atto che le aziende interessate, in coerenza con il PDTA proposto dal CSR, hanno definito ciascuna un proprio PDTA di contesto in accordo con gli specialisti di riferimento, i servizi sociali, i medici di medicina generale afferenti alle quattro AFT coinvolte nella sperimentazione e le sedi provinciali dell'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer (AIMA);

Precisato che gli elementi innovativi dei PDTA sperimentali consistono principalmente nell'attivazione di sistemi rapidi di raccordo tra medici di medicina generale e specialisti di riferimento, al di fuori dei canali ordinari di prenotazione, nonché l'avvio di un percorso di

strutturazione di microreti locali - con il supporto dell'associazione AIMA – necessarie a garantire sostegno ed orientamento alle famiglie ad integrazione dei servizi offerti dal servizio sanitario regionale;

Considerato che, come previsto dalla DGR 354/2015, l'implementazione di quanto previsto dai PDTA richiede l'adozione di azioni di sviluppo organizzativo, nonché di iniziative formative volte a supportare gli operatori nella messa in atto di nuove modalità di relazione, di erogazione dell'assistenza e coordinamento delle cure;

Rilevato che la citata DGR 354/2015 destina € 100.000,00 per azioni regionali volte all'acquisizione di una piattaforma relazionale a supporto della sperimentazione, nonché per iniziative di formazione e informazione, prenotando tale somma sul capitolo 24187 "Promozione della salute e progetti innovativi in Sanità" del bilancio regionale 2015;

Valutato che le attività di formazione, stante la specificità dei singoli PDTA di contesto, pur nel quadro di una cornice organizzativa comune, possano essere più efficacemente svolte direttamente dalle singole aziende sanitarie;

Ritenuto pertanto di assegnare alle aziende USL 2 di Lucca, 3 di Pistoia, 10 di Firenze e 11 di Empoli una quota delle risorse prenotate dalla citata DGR 354/2015, in ragione di € 20.000,00 per azienda, per un totale di € 80.000,00, modificando in tal senso quanto disposto dalla stessa DGR 354/2015 al fine di supportare l'attuazione delle necessarie azioni di sviluppo organizzativo e di iniziative formative rivolte agli operatori coinvolti;

Ritenuto tuttavia opportuno che, al fine di garantire la coerenza dei percorsi formativi aziendali con gli obiettivi della sperimentazione, venga definita a livello regionale una proposta di contenuti e di struttura organizzativa dei percorsi stessi;

Ritenuto inoltre necessario che, al fine di garantire la confrontabilità dei risultati della sperimentazione, venga reso disponibile alle aziende sanitarie coinvolte un set comune di indicatori per il monitoraggio e la valutazione delle azioni implementate;

Vista la L.R. 29 dicembre 2014, n. 87 "Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale 2015/2017";

Vista la DGR 12 gennaio 2015 n. 12, "Approvazione Bilancio gestionale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio gestionale Pluriennale autorizzatorio 2015/2017 – Bilancio gestionale 2015/2017 conoscitivo";

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di assegnare alle aziende sanitarie coinvolte nella sperimentazione di un PDTA sulla demenza, secondo quanto previsto dalla DGR 354/2015 (azienda USL 2 di Lucca, 3 di Pistoia, 10 di Firenze e 11 di Empoli) una quota delle risorse prenotate dalla stessa DGR 354/2015, in ragione di € 20.000,00 per azienda, per un totale di € 80.000,00 al fine di supportare l'attuazione delle necessarie azioni di sviluppo organizzativo e di iniziative formative rivolte agli operatori coinvolti;

2. di modificare conseguentemente la stessa DGR 354/2015 (punto 4 del dispositivo);

3.di rinviare a successivo atto l'approvazione di una proposta di contenuti e struttura organizzativa dei percorsi formativi aziendali, nonché di un set comune di indicatori per il monitoraggio e la valutazione dei risultati della sperimentazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della LR 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
LORENZO ROTI

Il Direttore
MONICA PIOVI